

Ilaria Alpi

News



Il giornale della Scuola Media
"Ilaria Alpi", sede "San Colombano"

La Redazione

Il progetto del giornalino **Ilaria Alpi News** è stato realizzato dagli alunni delle classi **I** e **II H** in collaborazione con le professoresse Valentina Di Cesare e Giovanna Stassi.

Per la realizzazione degli articoli e delle rubriche, le classi sono state divise in tante mini-redazioni ed ognuna, dopo un periodo di ricerca, utilizzando diversi documenti e testimonianze, ha redatto i pezzi.

Ora non ci resta che augurarvi buona lettura!

IL DUOMO DI MILANO: LEGGENDE, STORIA E CURIOSITA'

Il Duomo è il simbolo di Milano e la sua costruzione iniziò tra il 1386 e il 1387. L'arcivescovo Antonino da Saluzzo progettò una nuova cattedrale al posto di quella di Santa Maria Maggiore e la nuova sarebbe stata dedicata a Santa Maria nascente. Gian Galeazzo Visconti, signore di Milano, fondò la veranda, cioè la fabbrica del Duomo con lo scopo di portare avanti i lavori di progettazione e costruzione.

L'edificio venne costruito e modificato negli anni, con diverse modifiche e accorgimenti: Il completamento avvenne con il posizionamento della Madonnina, il simbolo ufficiale del Duomo, una statua di Giuseppe Perego costruita in rame dorato. Essa è posta sulla guglia maggiore del Duomo e non è soltanto un simbolo religioso.



In alto il Duomo di Milano

Sul Duomo di Milano ci sono molte leggende e la più famosa è quella di Carlina, il fantasma del Duomo: si narra che la donna, prima di diventare fantasma fosse fidanzata con Renzo; loro decisero di sposarsi a Milano ma Carlina, il giorno del matrimonio, si presentò vestita di nero. Nel cuore di questa ragazza infatti, si nascondeva un segreto: Carlina era incinta di un altro uomo e per questo soffriva molto allora salì sul tetto del Duomo per buttarsi, così Renzo vide la sua

amata precipitare perché era stanca di mentire. La leggenda narra che da quel giorno il fantasma "accoglie" gli sposi che decidono di promettersi amore eterno. Da molti anni alcuni fotografi, notarono che in alcune fotografie di sposi e matrimoni fatte in Duomo, si vede un alone e questo alone sarebbe la figura di Carlina.

Non c'è soltanto la leggenda di Carlina a rendere curiosa la storia del Duomo: al suo interno, nella parte nord della cattedrale, c'è un quadro che raffigura la vergine dette della Madonna delle Rose. Nel dipinto non c'è ombra di un fiore, ma il suo nome è legato a una leggenda: nel 1409 Milano era assediata dagli eredi di Bernardo e la città non avendo più armi per difendersi, decise di saccheggiare il cantiere del Duomo. Una donna aveva paura delle conseguenze divine e così ogni giorno si recava davanti all'antico quadro portando un mazzo di rose. Una volta, trovò il mazzo di qualche giorno prima appassito e

si mise a piangere per la salvezza: suo figlio ferito in battaglia infatti, si salvò e le rose rifiorirono: da questo episodio nacque il nome del quadro. Al di là delle leggende e delle storie, il Duomo da sempre è il simbolo di Milano in Italia e nel mondo e tutti i turisti che arrivano in città lo visitano e si fermano a fare foto nella sua bella piazza.

**Melissa Dell'Aversano, Asia Oldani,
Carolina Ranieri, Giulia Sclafani,
Laura Tammuzzo.**

LA STORIA di SAN SIRO

San Siro è uno dei nomi con cui si indica lo stadio di Milano e ospita i club del Milan e dell'Inter. Al suo interno si svolgono anche concerti e altre gare sportive e all'occorrenza si trasforma anche in ippodromo. A fianco allo stadio, fino al 1985, era presente anche il Palasport distrutto a seguito di una nevicata eccezionale. Lo stadio è stato progettato da Alberto Cugini e da Ulisse Stacchini, e poteva contenere inizialmente solo 35.000 spettatori. Il Comune di Milano, dopo aver acquistato lo stadio, avviò nel 1935 una prima operazione di ampliamento che diede luogo alla costruzione di quattro curve e all'ampliamento delle tribune e i posti a sedere divennero 55.000. Nato per ospitare le partite casalinghe del Milan, lo stadio diviene "terreno amico" anche per l'Inter, a partire dalla stagione 1947-1948.

Dopo l'ampliamento del 1955, ce ne fu un altro nel quale venne realizzato un secondo anello di tribune per una capienza di 100.000 spettatori; in seguito però, provvedimenti dettati dalla sicurezza ridussero i posti ad 85.000, suddivisi tra in piedi e a sedere (circa 60.000).



In alto lo Stadio di San Siro

In occasione della Coppa del Mondo di calcio del 1990 che si tenne in Italia, dopo aver abbandonato l'idea della costruzione di un nuovo impianto, il Comune di Milano decise di dare inizio ad un ulteriore rinnovamento dello stadio.

Il colore dei seggiolini installati distinse i quattro settori in cui venne suddiviso lo stadio: rosso e arancione per i rettilinei, verde e blu per le curve. Gli 85.700 posti a sedere che ne risultano ancora oggi, sono tutti coperti. I lavori per la realizzazione dell'impianto di illuminazione notturna per le partite risalgono al 1957 e dieci anni più tardi viene installato il tabellone luminoso elettronico. Nel 1980, questo tempio del calcio venne intitolato alla memoria di Giuseppe Meazza, giocatore milanese dell'Inter e del Milan. Mentre le tribune e le curve sono al coperto, la parte sovrastante il terreno di gioco rimane a cielo aperto, permettendo che gli incontri possano comunque svolgersi in condizioni naturali, climatiche e di luminosità. L' 8 giugno del 1990 lo stadio ospita la partita Argentina - Camerun, match di apertura dei Campionati del Mondo "Italia '90". La "Scala del calcio" ospita da sempre le passioni di decine di

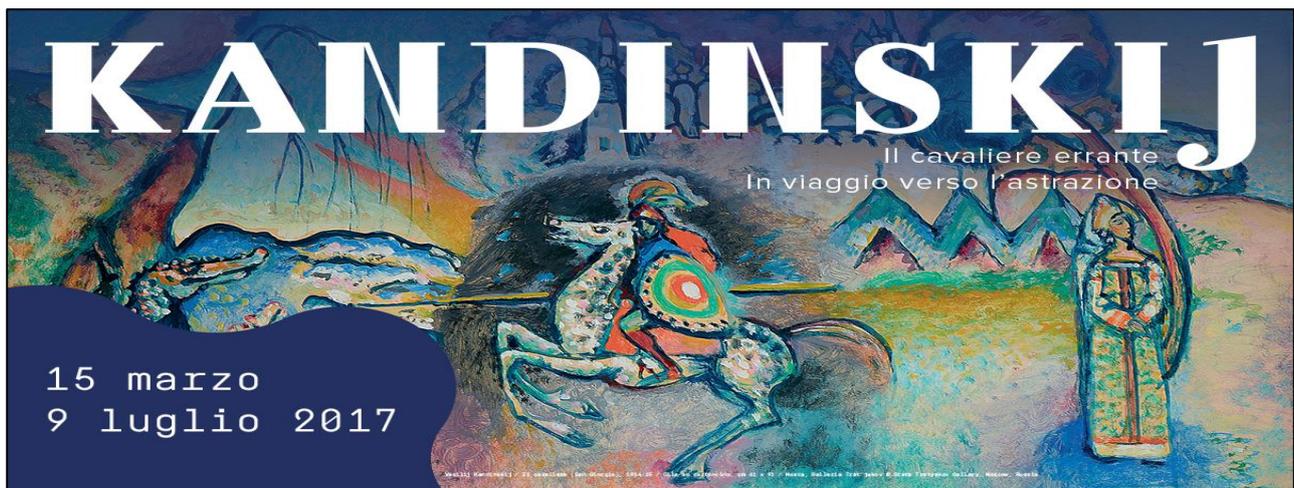
migliaia di tifosi, con una media di due incontri a settimana nella stagione sportiva.

Per i milanesi i collegamenti verso lo Stadio sono gestiti da ATM: per andare in metropolitana c'è la fermata San Siro Stadio sulla linea 5 (o linea viola) , altrimenti si può andare a San Siro con il tram n. 16 o con l'autobus 72.

***Daniele Herrera, Manuel Magnifico,
Marco Piccini, Lorenzo Ricciuta e
Andrea Turetti.***

MILANO: CITTA' DI TEATRI E MUSEI

Qui a Milano ci sono molti musei e teatri e di conseguenza anche spettacoli. I musei più importanti e belli da visitare sono il Museo Storico Alfa Romeo, Pinacoteca di Brera, Museo della Scienza, Museo del Risorgimento, Mudec, Casa della Memoria e molti altri.



In alto la locandina della mostra di Kandinskij

Anche nel 2017 Milano ospiterà molte mostre tra le più famose, quelle che saranno certamente le più visitate, sono la mostra di Manet a Palazzo Reale fino il 2 Luglio, la mostra di

"Kandinskij, il cavaliere errante" al Mudec fino al 9 Luglio, la Mostra di Keith Haring al Palazzo Reale dal 20 Febbraio al 18 Giugno 2017, la Mostra di Caravaggio sempre a Palazzo Reale durante l'autunno del 2017 e la Mostra di Frida Kahlo al Mudec nel 2018.

Oltre ai musei, Milano è ricca di teatri tra i quali ricordiamo: il Piccolo, Teatro della Scala, il Teatro degli Arcimboldi, il Teatro del Verme, il Teatro Litta e molti altri. All'interno di questi teatri vengono rappresentati diversi spettacoli in genere quelli delle compagnie teatrali italiane perché Milano, insieme a Roma e Napoli è una città con una grande tradizione di spettacoli e di teatri.

I prossimi spettacoli che andranno in scena nei teatri milanesi sono: Bull al Teatro Franco Parenti, Cafè Berlin al Teatro Contraddizione, Lear al Teatro Elfo Puccini e The Bodyguard al teatro nazionale.

Tutti questi spettacoli dureranno fino al 7 Maggio 2017, inoltre ci

sarà anche "Palazzina Liberty in musica" fino a Giugno.



In alto Dario Fo

A Milano inoltre sono nati molti dei più grandi attori teatrali italiani tra cui Dario Fo, Sandra Mondaini, Mariangela Melato, Angela Finocchiaro, Franca Valeri, Ricky Tognazzi e molti altri.

Alessia Albanese, Elisa Giuliacci

I CINEMA DI MILANO

Il cinema è una delle forme di comunicazione di massa del Novecento, l'unico capace di parlare all'intero pianeta, ed è il punto di fusione tra l'immagine e l'immaginazione; ancora oggi per comunicare, raccontare, emozionare, sorprendere e provocare, sia sul piccolo che sul grande schermo e anche in rete.

Una storia in continua evoluzione, una storia di successi e insuccessi. A partire dal 1894, anno di nascita della prima sala cinematografica, il numero dei cinema a Milano è cresciuto vertiginosamente, toccando il suo massimo nel 1962, con 133 sale e 134 schermi.

Da quel momento in poi la quantità di sale si è ridotta, sono cresciuti gli schermi e sono nate le multiplex. Oggi Milano ospita 51 cinema e 223 schermi: molti sono stati chiusi. Tra i più vecchi troviamo il cinema Centrale nato nel 1907 con il nome di cinema Mondial, nelle due sale veniva proiettato lo stesso film.

Un altro dei più antichi è il cinema Mexico nato nel 1914, oggi celebre per la proiezione del Rocky Horror Pictures Show, reso interattivo da un cast di attori in sala.



In alto il cinema Eliseo

Nel 1920 è nato l'Orfeo, prima si chiamava Pathè fino al 1935, poi cambiò nome, nel 2003 si trasformò in multisala. Il primo cinema a trasformarsi in multisala nel 1986 fu l'Odeon nato nel 1930 dalla ristrutturazione di una birreria. Prima era adibito a teatro, varietà, prosa, nel 1931 diventò anche un cinema, fino agli settanta. Dalla

metà degli anni '40 nascono cinema
storici, ancora in attività:
L'Ariosto (1948), l'Arcobaleno (1955),
l'Eliseo (1957)

**Marco D'Acerno, Loris Vinci, Ruslan
Alkin e Haytem Assli.**

I CONCERTI A MILANO NEL 2017

Milano è una delle città più importanti d'Europa, per questo tanti artisti vengono in città a tenere i loro concerti e i loro spettacoli. Qui ci sono molti teatri, palazzetti e locali dove gli artisti si possono esibire davanti a un pubblico molto numeroso e esperto. Hanno già cantato nella nostra città dall'inizio del 2017, i rapper Marracash, Gue Pequeno, Fedez e J-Ax, esibendosi i primi due all'Alcatraz e gli altri due al Forum. Nel corso dell'anno, ci saranno altri cantanti che si esibiranno a Milano come ad esempio Tiziano Ferro, che verrà nella nostra città il prossimo 11 giugno. Il 15 giugno sarà la volta di Bruno Mars il famoso cantante statunitense che si fermerà nella nostra città durante il suo tour mondiale. I Coldplay invece saranno a San Siro il 4 luglio dopo il concerto a Francoforte in Germania. Tanti altri

cantanti italiani e stranieri sono attesi in città: i due vincitori del Festival di Sanremo 2017, Francesco Gabbani e Ermal Meta saranno in concerto a Milano il 29 giugno e il 15 luglio, mentre la star italiana del rock, Luciano Ligabue, canterà a Milano l'8 settembre. Uno dei concerti più attesi del 2017 è certamente quello di Lady Gaga, la grande star internazionale che ha scelto Milano il 26 settembre 2017, come tappa del suo tour mondiale. Fabri Fibra sarà in concerto all'Alcatraz il prossimo 23 ottobre, per un appuntamento a cui tutti i suoi fan non potranno mancare.

Carlo Caprara e Mattia Piccione

I CANTANTI E I CANTAUTORI MILANESI DEL PASSATO E DEL PRESENTE

Sono molte le storie dei cantanti e dei cantautori milanesi conosciuti in tutto il paese e anche in Europa: uno dei più noti è Giorgio Gaber nato a Milano il 25 gennaio nel 1939, uno dei cantautori con maggior riconoscimento in Italia.

Le sue canzoni più famose sono: "Lo shampoo", "La libertà", "Io non mi sento italiano" e molte altre. Collabora durante la sua carriera con Enzo Jannacci, Mogol, Celentano e altri. Scompare nel gennaio 2003 per una malattia.

Un altro importante artista milanese era Enzo Jannacci, protagonista della musica cantautorale italiana che ha iniziato la sua carriera musicale con un gruppo chiamato "I due corsari". Nel corso della sua più che cinquantennale carriera ha collaborato con svariate personalità della musica, dello spettacolo, del

giornalismo, della televisione e della comicità italiana, e modello per le successive generazioni di comici e di cantautori.



In alto Giorgio Gaber

Anche la grande Ornella Vanoni è milanese: si tratta di una cantante e interprete nata nel settembre del 1934 e ancora in attività. Inizia a cantare nel 1956 ed ha una voce molto particolare ed uno stile molto raffinato, che però si è arricchito di molti generi musicali anche provenienti da altri paesi. Tra i cantanti milanesi che stanno scalando le classifiche del momento ci sono, tra gli altri, Marracash,

che in realtà si chiama Fabio Bartolo Rizzo , è vissuto nel quartiere Barona ed ha frequentato le scuole medie nella sede Salerno!!



In alto Marracash

E' autore di importanti successi radiofonici come "Sabbie mobili", "In faccia", "Catatonica", "L'ultima settimana" e altre. Marracash ha collaborato con molti artisti della scena musicale rap tra i quali Gue Pequeno e Sfera Ebbasta e ha fondato un'etichetta musicale indipendente per dedicarsi alla ricerca di altri talenti per aiutarli ad emergere. Fedez è un altro artista milanese e il suo vero nome è Federico Leonardo

Lucia. E' un rapper, dj e produttore ed è stato uno dei quattro giudici dell'ottava edizione del programma X Factor. Insieme alla sua famiglia è cresciuto a Buccinasco ma ha origini di Potenza, in Basilicata. I suoi successi maggiori sono "Cigno nero", "Magnifico", "Assenzio" insieme al rapper J Ax, anche lui milanese ed ex leader degli Articolo 31. Fedez è fidanzato con Chiara Ferragni, la fashion blogger più famosa d'Italia, alla quale ha chiesto di sposarlo durante un suo concerto all'arena di Verona.

Carlo Caprara e Mattia Piccione

IL NOSTRO QUARTIERE: LA BARONA

La Barona è il quartiere alla periferia sud di Milano. Ci sono grandi palazzi, viali, stradine e grandi spazi pieni e vuoti. È posta nella zona appartenente al municipio 6 e il quartiere è compreso fra due navigli: "Pavese" e "Grande".

A sud si estende fino al parco agricolo "Sud Milano"; da via Torino per arrivare in zona Barona si prende il 2, si arriva in piazzale Negrelli, poi si prende la 47, la 325 o la 351.

Nella zona Barona non sono presenti attività culturali, infatti gli abitanti, per assistere a concerti e altre cose di questo genere sono obbligati ad andare in centro. Per questo motivo, negli ultimi anni delle persone hanno contribuito ad organizzare alcune attività culturali in periferia.

Le associazioni più attive nella zona che hanno aiuto il quartiere a

rinascere , sono :

- Associazione culturale "Amici della musica" che organizza stagioni della musica ed eventi di musica classica , lirica e jazz offrendo a giovani talenti e affermati artisti nuove e non tradizionali opportunità per farsi conoscere e apprezzare.*
- Associazione culturale "Progetto danza" che propone attività divise tra danza, musica e teatro.*
- Associazione culturale "A.C.A.P" (ovvero associazione culturale arte e pensiero) che organizza e promuove eventi.*
- Associazione culturale "Colore" che si occupa di promozione culturale*

**Stella Brazzoli, Chiara Irene
Giordano, Federica Sanna, Ariel
Belletti, Vincenzo Giudice e
Christopher Marinas**

TEATRI E LUOGHI CULTURALI DI MILANO

Milano è una città piena di teatri, famosi sia in Italia che nel mondo. Tra i tanti teatri della città abbiamo scelto i quattro più conosciuti anche all'estero. Il primo è l'Auditorium che è stato pensato come uno spazio utilizzabile per diverse attività: concerti di musica sinfonica, corale, jazz e musica leggera. Dal 1920 è in funzione all'angolo, tra via Torricelli e via Conchetta.

Il Piccolo Teatro fu invece fondato da Giorgio Strehler, Paolo Grassi ed Enzina Vinchi, è certamente il più conosciuto in Italia e all'estero e dal 1986 gestisce una scuola di teatro. Il Teatro alla Scala è il principale teatro d'opera di Milano e la "prima" di questo teatro si tiene ogni anno il 7 dicembre. A questo avvenimento partecipano molte persone che vengono da tutto il mondo e che devono prenotare molti

mesi prima. Questo teatro esiste dal 1778. Infine, un altro luogo molto importante per la cultura milanese è il Conservatorio "Giuseppe Verdi" che nacque nel 1807.



In alto il Piccolo Teatro di Milano

***Stella Brazzoli, Chiara Irene
Giordano, Federica Sanna, Ariel
Belletti, Vincenzo Giudice e
Christopher Marinas***

I MIGLIORI FILM DELL'ANNO

Tra il 2016 e il 2017 sono usciti film molto apprezzati, sia dalla critica che dal pubblico perché l'offerta cinematografica di questi ultimi mesi è stata davvero molto ampia. Passiamo in rassegna i titoli migliori partendo da CITTA' DI CARTA, il film interpretato da Cara Delevingne, Nat Wolff in cui si racconta la storia di Quentin e Margot, amici di infanzia molto legati tra loro. Il forte rapporto di amicizia si interrompe durante gli anni del liceo ma una notte, Margot fa visita a casa di Quentin, scappano dalla finestra e passano le ore notturne all'insegna dell'avventura, tra le strade di New York, per rispettare una lista delle "Cose da Fare". Un altro grande film di questa stagione è certamente SUICIDE SQUAD, ambientato a Gotham City, la patria di Batman, dove i peggiori cattivi della storia sono rinchiusi in un carcere di massima

sicurezza. I loro nomi sono Harley Quinn, Deadshot, El Diabolo, Capitan Boomerang, Killer Croc e Katana. Hanno tutti poteri speciali e la signorina Amanda Waller li assume per formare la nuova squadra di Supereroi che dovrà combattere contro l'Incantatrice. Anche la pellicola COLPA DELLE STELLE ha avuto un grande successo: una ragazza di nome Heizel-Grace Lancaster, ha un cancro ai polmoni .Ricoverata in un centro di cure conosce Augustus Waters, un ragazzo senza una gamba anche lui malato terminale. Il film interpretato da Shailene Woodley e Ansel Elgort, è un inno all'importanza della vita anche quando ci sono difficoltà da superare. I due protagonisti infatti faranno insieme un viaggio ad Amsterdam e realizzeranno un desiderio. Anche il film DIVERGENT, ambientato nel dopoguerra a Chicago è stato molto apprezzato. Siamo nel dopoguerra e la città è stata divisa in cinque fazioni: Eruditi, Candidi,

Pacifici, Intrepidi e Abneganti, la fazione a cui appartiene Beatris.



In alto la locandina di "Colpa delle stelle"

Gli eruditi sono la fazione dell'intelligenza, i Candidi sono la fazione della verità, gli Intrepidi sono la fazione del coraggio, gli Abneganti sono la fazione della gentilezza e gli Intrepidi quelli del coraggio. Beatris, attraverso una cerimonia di scelta, fa un test e il risultato è inconcludente: lei è una Divergente, a cui stanno dando la caccia da anni. Alla cerimonia di

scelta, lei decide di intraprendere il percorso non più da Abnegante, ma da Intrepida, abbandonando la famiglia. Tra gli intrepidi conoscerà Quattro, un ragazzo dal passato difficile e con lui inizieranno grandi avventure. THE DUFF-L'ASSO NELLA MANICA invece, è interpretato da Mae Whitman e Robbie Amell e racconta la storia della vita di Bianca Piper, un'adolescente acqua e sapone, amica di ragazze molto popolari e invidiate in tutta la scuola. La sua intera situazione e il suo punto di vista sulle cose cambieranno quando ad una festa parlerà con il suo vicino Wesley Rush. Infine come non parlare di MISS PEREGRINE-LA CASA DEI RAGAZZI SPECIALI del famoso regista Tim Burton. Nel film , il giovane Jake grazie ad alcuni indizi ricevuti dal nonno su un mistero che attraversa mondi e tempi alternativi, si ritroverà in un luogo magico noto come La Casa dei Ragazzi Speciali di Miss Peregrine. Lì Jake conoscerà gli abitanti della casa, tutti

dotati di poteri speciali e vivrà
con loro un'avventura
indimenticabile.

*Rebecca Marzani, ... (mettere nomi del
gruppo Cristina, Lorenzo e Gaia)*

TUTTI PAZZI PER LE SERIE TV

Da sempre, le serie TV sono molto apprezzate, ma negli ultimi anni sono diventate non solo un passatempo per persone adulte ma anche per un pubblico più giovane. Bisogna distinguere bene però, tra serial e serie Tv: le prime sono divise in brevi puntate mentre le serie Tv in episodi un po' più lunghi. In genere, le serie Tv più guardate sono prodotte in America che raggiungono il successo in breve tempo, le serie Tv italiane, invece, sono note soltanto nel nostro paese e raramente raggiungono un pubblico più ampio. Alcune tra le serie Tv più seguite del momento dagli adolescenti sono Teen Wolf, Shadowhunters e Pretty Little Liars.

- TEEN WOLF é una serie televisiva di genere fantasy, basata sul film "Voglia di vincere" del 1985, che ha debuttato il 5 Giugno 2011 su MTV e interpretata da Tyler Posey, Crystal Reed, Dylan O'Brien, Tyler Hoechlin

e Holland Roden. Il protagonista Scott McCall, interpretato Tyler Posey è uno studente del liceo che vive nella città di Beacon Hills. La sua vita cambia quando viene morso da un licantropo. Dopo aver scoperto di essere diventato a sua volta un licantropo, Scott è costretto a ricercare un equilibrio tra la sua nuova identità, fonte di pericoli, e la sua vita da adolescente. In questo viene aiutato dal suo migliore amico, Stiles e da Allison Argent, il suo primo amore che viene da una famiglia di cacciatori di licantropi; Lydia Martin una banshee, Derek Hale, un licantropo con un passato oscuro e altri personaggi. La serie è divisa in sei stagioni ed è stata molto apprezzata soprattutto da un pubblico di adolescenti. Ha ottenuto molti premi in tutto il mondo e in Italia gli ultimi episodi dell'ultima stagione andranno in onda la prossima estate.

- *Shadowhunters* invece è una serie tv americana andata in onda per la prima volta il 12 gennaio 2016.



In alto i personaggi della seri tv Shadowhunters

Si tratta di un adattamento alla saga letteraria The Mortal Instruments dell'autrice Cassandra Clare e i suoi interpreti principali sono Katherine McNamara nel ruolo di Clary Fray, Dominic Sherwood nel ruolo di Jace Wayland, Emeraude Toubian nel ruolo di Isabelle Lightwood, Matthew Daddario nel ruolo di Alec Lightwood e altri.

Il personaggio protagonista della serie è Clary Fray, una studentessa della Brooklyn Academy Of Art ,e passa le sue giornate tra l'arte e il migliore amico Simon Lewis. Il giorno del suo diciottesimo compleanno trascorre la serata al

Pandemonium Club, dove assiste ad un omicidio che nessun altro, a parte lei, riesce a vedere. Quando torna a casa viene attaccata da un demone, ma uno dei ragazzi che aveva visto poco prima al Club, Jace Wayland, la salva. Lui è uno Shadowhunter, metà umano e metà angelo che protegge i mondani (persone che appartengono al mondo degli umani) dai demoni. Clary deve comprendere il prima possibile il potenziale che c'è in lei per poter sconfiggere Valentine Morgenstern, l'uomo più ricercato nel mondo invisibile, che fino a poco tempo prima si credeva morto ma che vuole ottenere la Coppa Mortale. Anche questa serie è molto conosciuta e apprezzata da milioni di persone del mondo ma in Italia ha meno successo rispetto a *Teen Wolf*. Tutte queste serie tv sono disponibili su Netflix (con un pagamento di circa 10 euro al mese) e anche su Sky. Buona visione!

Sara Brillante, Gloria Gullotta

MILANO E LA MODA:

Milano è conosciuta a livello internazionale come una delle quattro capitali della moda insieme a Parigi, Londra e New York. A Milano si dettano le nuove mode e tendenze, per questo ogni novità nel campo della moda in Italia, ha origine a Milano. Il programma della moda mondiale inizia a New York, prosegue a Londra, poi a Milano e termina a Parigi e consiste in periodi interamente dedicati ad essa, chiamati "settimane della moda". Durante queste settimane prestabilite, stilisti, modelli e modelle, truccatori, fotografi, giornalisti si ritrovano in queste città e presentano le loro nuove creazioni. La settimana della moda si tiene 2 volte all'anno. L'evento con le sfilate autunno/estate si tiene a settembre/ottobre, mentre quelle autunno/inverno si tengono a febbraio/marzo. Le collezioni mostrate durante le sfilate sono

relative alle stagioni successive, in modo da consentire la produzione degli articoli presentati; infatti gli abiti vengono cuciti da sarti molto esperti ed è anche per questo che hanno costi elevati. Per la produzione di questi abiti vengono usate stoffe molto pregiate come la seta, il taffetà, il raso, il cachemire e molte altre. Dopo le settimane della moda i negozi procedono con l'acquisto di questi abiti. La settimana della moda è stata costituita nel 1958 e fa parte del "Big Four", ovvero dei quattro eventi ritenuti importanti in quanto svolti nelle capitali della moda. Quest'anno la moda detta alcune tendenze tra cui: i risvoltini, i pantaloncini corti oppure quelli strappati, denim (camice, giubbotti ecc. di jeans), abiti a righe, sciarpe lunghe o foulard, cinture, scarpe slacciate, stivali con frange tacchi a spillo, per i maschi pantaloni a vita bassa e per le ragazze leggings a tinta unita o con disegni, pantaloni

strettissimi . Per completare l'abbigliamento si usano gioielli, unghie smaltate (per le ragazze) e borse piccole o grandi. Tra i colori invece troviamo il giallo, bianco candido, nero, blu, cipria, rosa e rosso corallo.



In alto alcune immagini scattate durante la sfilata milanese dello stilista Valentino.

Quando si parla di moda non si tratta solo di look ma anche di acconciature: il 2017 è l'anno dei capelli rasta e delle creste ma anche di sport principalmente tennis e calcio e soprattutto di social network. Quest'anno tra gli stilisti più rinomati abbiamo

*trovato Giorgio Armani, Gucci, Dolce
e Gabbana, Trussardi, Roberto
Cavalli, Moschino, Ferragamo,
Fiorucci, Coveri, Balestra, Versace
e Rocco Barocco e molti altri.*

Alessia Albanese e Elisa Giuliacci

APPROFONDIMENTI e PICCOLE INCHIESTE

NEL MONDO DEL CYBER-BULLISMO

Il cyber bullismo è una forma di bullismo digitale. Si è sviluppato soprattutto dopo il 15 Settembre 1997, quando nacque la grande piattaforma Google e la gente incominciò a creare blog e spazi di scrittura personale che diventavano bersaglio di critiche e offese da parte di alcuni visitatori. Nel Febbraio 2004, in un'università statunitense, Mark Zuckerberg inventò il primo social network: Facebook. Lo aveva creato per restare in contatto con i suoi ex compagni di università ma poi il suo utilizzo si è esteso in tutto il mondo, fino a diventare uno dei social più popolari e usati del pianeta. L'uso così diffuso di Facebook ha portato all'aumento del fenomeno del cyberbullismo perchè sempre più persone potevano accedere

al social e cercare un bersaglio contro cui scagliarsi. Oltre a Facebook negli anni successivi sono nati altri i social tra cui Instagram, Twitter, Musical.ly e Tumblr. La vera rovina arriverà unanno dopo con la nascita di Youtube da parte di Chad Hurley in California, quando si attuò il fenomeno dei cosiddetti "bimbi minkia" e degli "haeters". I bimbi minkia sono quei giovani, appartenenti alla fascia di età tra i 10 a 13 anni non ancora maturati che per esempio usano gli abbreviati come "bff", "cmq", "4-ever" e "pk" e che insultano le persone senza un motivo diventando dei cyber-bulli. Gli haeters invece sono le persone che prendono di mira le persone popolari come youtuber (St3pny, Favij TV, Anima, leila2000mh e Greta Menchi) e cantanti (Nicky Minaj, Ariana Grande, Selena Gomez, One Direction, The Vamps, Lady Gaga, Katy Perry, Cher, Demi Lovato e Justin Bieber) e i loro fan. Non andando molto in là

con il tempo, possiamo trovare una storia di una ragazzina di 15 anni ,troppo fragile per sopportare una vicenda tanto tragica. Amanda Michele Todd nasce in Canada il 27 Novembre 1996. All'età di 6 anni si iscrive in una scuola elementare con un metodo alternativo di studio e lì resta fino ai 13 anni. A 12 anni si divertiva a partecipare alle video-chat con sconosciuti e uno di loro le chiese di fargli vedere il suo seno, lei accettò e lui scattò una foto per poi farla diventare un ricatto; gli disse che se non avesse voluto che il suo seno finisse online, doveva ancora posare in topless per quell'uomo tanto ossessivo quanto sessista e quindi lei non ebbe altra scelta che accettare il ricatto. Passò del tempo, incominciò l'ottava classe (terza media) e poi a seguire venne il Natale che però fu rovinato dal proprio campanello di casa, che quella mattina avrebbe suonato per una notizia orribile: su Google era arrivata l'immagine del seno della

Todd. Amanda, appena saputa la notizia, iniziò a soffrire di ansia, depressione acuta e panico, motivi per cui la famiglia decise di trasferirsi in un'altra città facendo iscriverla la ragazza in una nuova scuola.



In alto Amanda Michele Todd

Sembrava essere tutto finito, la foto era stata ritirata da internet e Amanda si era fatta una nuova reputazione nella nuova scuola che frequentava, ma sul social di Facebook era stato creato un profilo con il suo nome e che come immagine

di profilo aveva messo la sua foto in topless. L'incubo non aveva ancora fine. La famiglia ritornò nella città natale dove la Todd soffriva ancora e continuava ad auto lesionarsi e a farsi del male da sola. Il 7 Settembre 2012 la ragazza pubblicò un video su youtube chiamato: "My story: struggling, bullyng, suicide and self my harm" (La mia storia: lotta, bullismo, suicidio e autolesionismo). Il 10 Ottobre 2012 alle ore 06.00, per non farsi vedere dai genitori, si gettò giù dalla finestra e morì. Purtroppo la polizia non trovò mai l'incitatore alla sua morte. Fu una ragazzina che non si rese conto che la prima azione superficiale, fu la causa della sua rovina.

Christian La Commare, Fabio Bolognino e Giada Grassi

L' USO DEI SOCIAL NETWORK

Cosa sono i social network? I social network sono piani di comunicazione su quella che è chiamata "la parte abitata della rete". Il primo social network, non contando Google, fu facebook che in seguito al successo ne seguirono altri dei più svariati tipi. Tra i social più usati troviamo: Instagram, Facebook, Twitter e Tumblr usati per postare foto o video e mettere like("MI PIACE") ad altri utenti. Skipe e Omegle, sono videochat, possono diventare oggetti molto pericolosi visto che è possibile effettuare conversazioni video con sconosciuti, che purtroppo potrebbero essere malintenzionati motivi per cui sempre bisogna avere prudenza. I social più famosi e usati sono Instagram, Twitter, Facebook, Tumbler e Musical.ly che più o meno sono organizzati tutti nello stesso modo: la persona che li usa fa foto o video, li pubblica e poi inoltre può aggiungere didascalie e gli

altri utenti potranno decidere di mettere like o salvare o condividere il post e anche seguire un profilo.



Così facendo si accumulano followers, cioè persone che ti seguono; un esempio è la regina di Instagram cioè Selena Gomez, che ha il record di 118 milioni di followers mentre su Twitter è Katy Perry con 98 milioni. Su Facebook è la cantante Rihanna con oltre 59 milioni di persone che ogni giorno la seguono. Sempre popolare è anche Snapchat che però segue un metodo diverso: l'utente che lo usa, dà l'amicizia a chi vuole tu, così gli amici

potranno vedere la storia che ogni utente costruisce e che è composta da foto; gli amici così possono inviarti messaggi, chiamarti e videochiamarti. Vengono considerati social network anche Whatsapp e Telegram , ma la loro maggiore occupazione è quella di inviare con amici ma dal 2017 su Whatsapp è possibile far lo stesso di Snapchat. Youtube , se si può considerare un social, praticamente ormai è già preinstallato su tutti i cellulari e serve a caricare video pubblici sul proprio canale, così il video può essere giudicato con un like o dislike oppure con un commento. I social purtroppo possono essere usati anche impropriamente, quindi è importante farne un uso giusto e sano e ricordarsi che soltanto se un mezzo è ben usato può dare buoni risultati.

**Christian La Commare, Fabio Bolognino
e Giada Grassi**

IL BULLISMO: UN MOSTRO CHE VIVE TRA NOI

Con il termine bullismo s'intende definire un comportamento aggressivo ripetitivo nei confronti di chi non è in grado di difendersi.

Ciò che attribuisce ad un episodio l'etichetta di "bullismo" sono:

- l'intenzionalità del comportamento aggressivo
- la sistematicità delle azioni aggressive fino a divenire persecutorie
- la differenza di potere tra vittima e persecutore.

I ruoli del bullismo sono ben definiti: da una parte c'è il bullo, colui che attua dei comportamenti violenti fisicamente e/o psicologicamente e dall'altra parte la vittima, colui che invece subisce. Recentemente è stato diffuso uno studio della Federazione Italiana Società di Psicologia (Fisp), in cui è stato affrontato il possibile ruolo dello psicologo per quanto

riguarda il bullismo a scuola. Secondo indagini Istat sui comportamenti offensivi e violenti tra i giovanissimi, nel 2014, più del 50% degli 11/17enni è stata vittima di un episodio offensivo, irrispettoso e/o violento da parte di coetanei.

I comportamenti violenti che caratterizzano il bullismo sono i seguenti:

- offese, parolacce e insulti;
- derisione per l'aspetto fisico o per il modo di parlare;
- diffamazione;
- esclusione per le proprie opinioni;
- aggressioni fisiche.

I racconti delle cosiddette "vittime di bullismo" sono agghiaccianti, che siano testimonianze scritte in un articolo o parole registrate in un video poca importa, si rimane comunque pietrificati. Ci rendiamo conto di quanto sia un fenomeno mostruoso, perfino terroristico, solo quando si viene a contatto con

una delle vittime dei bulli.



Ci sono molti episodi di bullismo e noi abbiamo pensato di raccontarvene una che ci ha colpite molto: Alessandro, nome di fantasia, è stato purtroppo una vittima di bullismo allo stato puro. Oggi ha 15 anni ma è stato vittima di bullismo quando era ancora molto piccolo. Secondo il racconto di A. nessuno è mai intervenuto in sua difesa e gli stessi genitori hanno preferito non far nulla per evitare che la "situazione peggiorasse; Alessandro

racconta che tutto iniziò quando ancora era alle elementari e cominciò ad essere maltrattato dai suoi compagni a causa del mestiere di suo padre: un operatore ecologico. Oltre alle offese verbali, i bulli passarono alle mani. Alessandro non poteva reagire perché era solo contro più persone e si sentiva molto umiliato e solo. Un giorno prese il coraggio e disse tutto ai suoi genitori che però non vollero intervenire per paura di aggravare ancora di più le cose. Anche la reazione degli altri genitori non fu ragionevole e Alessandro si sentì ancora più triste. In questi casi l'aiuto di una specialista è fondamentale, ma informare e chiedere aiuto alle forze dell'ordine lo è ancora di più. Alessandro conclude dicendo che i bulli presi singolarmente sono il nulla, il tassello insignificante della nostra società e che solo in gruppo riescono a trovare un'identità forse proprio per spirito di esibizionismo. La storia

di Alessandro deve farci riflettere su come sia importante denunciare subito situazioni simili per non farle peggiorare con il tempo!

Agnese Damiani, Giulia Zicche

L'EMIGRAZIONE ITALIANA: QUANDO A PARTIRE ERAVAMO NOI

L' emigrazione italiana è un fenomeno molto importante, talmente importante da essere conosciuto e studiato in tutto il mondo. È iniziato ufficialmente nel 1885 quando cominciò la cosiddetta «grande emigrazione» degli Italiani verso l'America. A quei tempi era già avvenuta un'emigrazione interna nel nostro paese ma si trattava solo di piccoli spostamenti di durata prestabilita, (un esempio è quello delle mondine, che nel periodo primaverile - estivo si spostavano da varie regioni verso le province di Vercelli, Novara e Pavia allo scopo di estirpare appunto le erbe cattive dalle risaie).

Dopo il 1870 l'aumento della popolazione italiana fece salire notevolmente il flusso migratorio continentale e transoceanico fino a quando, all'inizio del '900 le partenze per i Paesi al di là

dell'oceano Atlantico prevalsero sempre più.



In alto una nave di emigranti italiani negli anni '20 del 1900

In quel periodo si registrava una media di circa 109.000 emigranti all'anno e soltanto nell'anno 1900 i cittadini italiani emigrati salirono a circa 310.000 mentre nel 1913 furono addirittura 873.000. L'emigrazione riprese dopo la prima guerra mondiale, raggiungendo nel 1920 le 615.000 persone e si mantenne sempre alta fino al 1927,

quando arrivò il governo fascista. Riprese dopo la seconda guerra mondiale raggiungendo anche in questo caso, numeri altissimi. In genere a partire per primi erano gli uomini che successivamente venivano raggiunti dalle proprie mogli. Ci si recava spesso in luoghi dove c'erano già parenti o amici emigrati così da avere agevolazioni ed aiuti nella ricerca del lavoro e di una sistemazione. Le mete più frequenti dove gli italiani decidevano di trasferirsi erano l'America del Nord, il Canada, il Sud- America (in particolare Argentina e Venezuela) e l' Australia. La vita degli emigrati italiani non fu sempre facile: oltre ad essere costretti ai lavori più duri, spesso i nostri connazionali erano vittime di episodi razzisti da parte delle popolazioni locali e ci volle molto tempo prima di essere accettati dagli altri. Attualmente, nonostante siano trascorsi molti anni dai flussi migratori più massicci, in molti paesi e città dell'estero esistono centinaia di

comunità italiane che organizzano
attività culturali per tenere sempre
stretto il legame con il proprio
paese di provenienza.

Noemi Tagliaferri

COS'E' L'IMMIGRAZIONE?

Ogni giorno, da ogni parte del mondo, molte persone decidono o sono costrette a lasciare i propri paesi per motivi diversi: c'è chi va via per lavoro o per studio ma anche chi parte a causa di guerre, malattie e altri pericoli. Nel nostro paese arrivano quotidianamente molti cittadini provenienti da altre nazioni, alcuni arrivano da soli, altri a gruppi, alcuni giungono con i normali mezzi di trasporto (aerei, treni, autobus) e con regolari biglietti e permessi, altri arrivano di nascosto, perchè sono poveri e stanno scappando da una situazione di miseria e di difficoltà. Questa è l'immigrazione e i protagonisti di questo fenomeno sono detti immigrati. Generalmente, si fa una distinzione tra immigrazione regolare, irregolare e clandestina. Gli immigrati regolari sono quei cittadini stranieri che arrivano e restano nel nostro paese tramite il passaporto (o la carta di identità

nel caso dell'Europa), un documento che viene rilasciato dallo stato di provenienza di queste persone e che serve per partire , insieme al visto d'ingresso. Sono detti regolari perché quando arrivano sono in possesso di questi documenti previsti dalla legge. Gli immigrati irregolari invece sono coloro che, anche se entrati con il visto di ingresso, non hanno presentato alla questura la domanda di PERMESSO DI SOGGIORNO, che si dovrebbe fare entro otto giorni dall'arrivo. Molti non fanno la domanda di permesso di soggiorno, perché sanno che se la facessero, questa richiesta verrebbe respinta e preferiscono rischiare. Molti immigrati irregolari riescono a lavorare lo stesso nel nostro paese, anche se non hanno i documenti, perché molti datori di lavoro approfittano della loro situazione e li fanno lavorare con paghe più basse. Altri datori di lavoro invece, si comportano meglio e fanno sì che questi immigrati, grazie ad un contratto regolare di

lavoro, possano ottenere il permesso di soggiorno.



In alto un'imbarcazione che trasporta immigrati clandestini provenienti dall'Africa

Tra gli immigrati degli ultimi anni è bene ricordare anche le cosiddette badanti, donne provenienti maggiormente dai paesi dell'Est Europa che arrivano in Italia per dare assistenza alle persone anziane del nostro paese. Si tratta molto spesso di madri che lasciano le loro città e le loro famiglie e si spostano da noi per motivi economici. La loro è un'immigrazione molto

particolare perché appunto femminile, nel caso degli immigrati dall'Asia e dall'Africa invece, la maggior parte di loro sono uomini, soprattutto ragazzi ancora molto giovani. Gli immigrati clandestini invece sono quelli che vengono nel nostro paese senza un permesso: scappano dalle loro città perché sono molto poveri o perché da loro ci sono guerre e condizioni di vita difficili. In genere gli immigrati clandestini vengono da alcuni paesi africani e dell'Asia: coloro che vengono dall'Africa attraversano il continente e poi si imbarcano per raggiungere l'Italia su navi non controllate né legali. Lo fanno perché per loro è l'unica possibilità di salvarsi e l'Italia è il paese più vicino alla costa africana del nord. Ogni giorno arrivano centinaia di persone, in particolare in Sicilia e Calabria. I clandestini che vengono dall'Asia invece, camminano per mesi verso l'Europa, patendo la fame e la sete e cercando di non essere visti dalla

polizia dei paesi che attraversano. È importante ricordare che l'immigrazione dei popoli è un evento che avviene da sempre e la storia ce lo insegna, specialmente nel nostro paese che da millenni ha visto passare sulla sua terra, tanti popoli diversi. Gli immigrati sono una risorsa importante per tutti i paesi in cui si recano, perché arricchiscono i luoghi con la loro cultura e le loro tradizioni e spesso fanno lavori che ormai nessuno farebbe più e che altrimenti scomparirebbero; è anche vero che spesso vengono sfruttati e maltrattati per motivi di razzismo, proprio gli stessi che venivano messi in atto quando ad emigrare erano gli italiani.

Giada Palamara

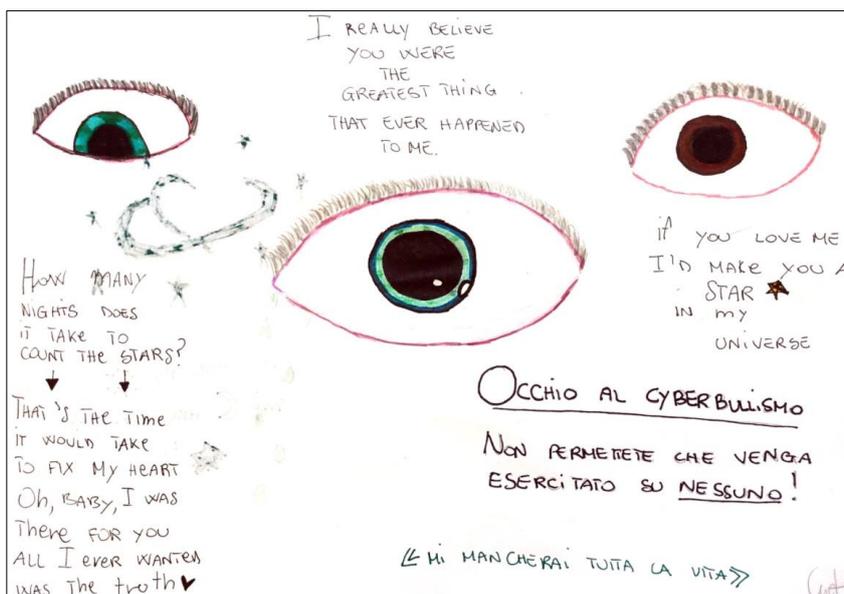
ARTICOLI CHE DIVENTANO IMMAGINI

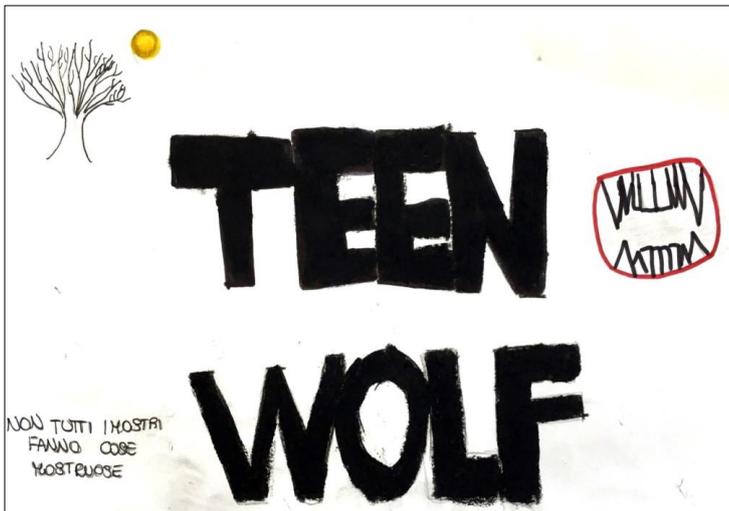
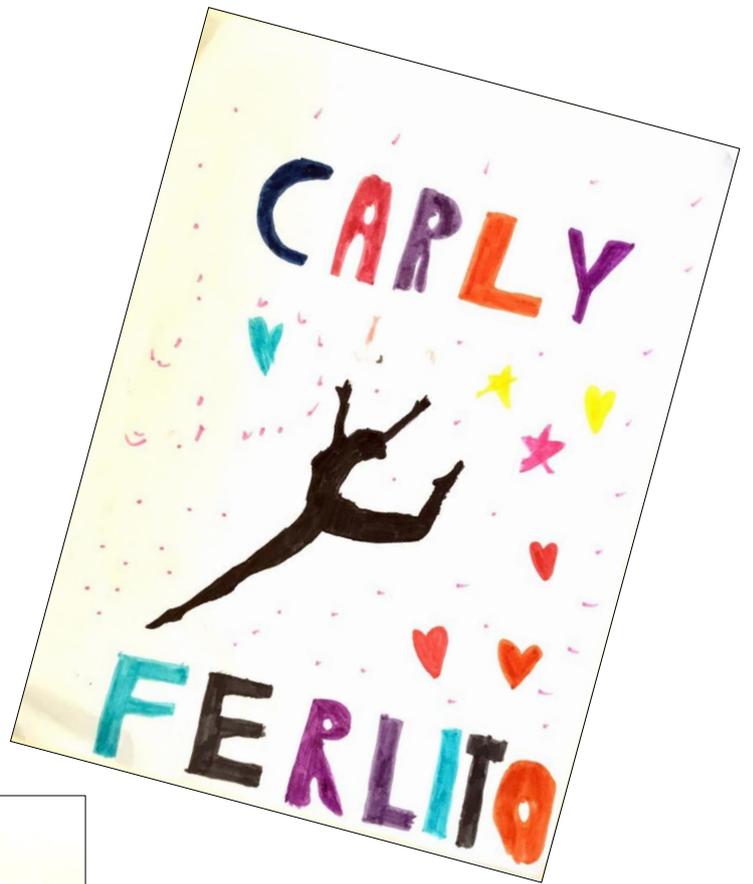
Per concludere la prima edizione del nostro giornale, abbiamo pensato di realizzare dei disegni ispirati ai temi di cui ci siamo occupati in questi mesi, prima della stesura degli articoli. Abbiamo cercato di ispirarci a tutte le informazioni raccolte durante i pomeriggi di laboratorio e speriamo che queste immagini possano piacere a tutti i nostri lettori!

Grazie per averci letto e buona estate a tutti!











NOTA: le immagini utilizzate per il giornale sono state prese da internet al solo scopo didattico